



COMUNE DI TORREBELVICINO

PROVINCIA DI VICENZA

AVVISO

PER L'EROGAZIONE DI "BUONI SPESA" A FAVORE DI CITTADINI ESPOSTI AGLI EFFETTI ECONOMICI DERIVANTI DA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020, con le quali e' stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell' 11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 e' stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137; Visto il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»" con il quale sono state disposte restrizioni all'esercizio di talune attività economiche al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 25 ottobre 2020, n. 265;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»", pubblicato

nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 novembre 2020, n. 275, nonché le relative ordinanze del Ministro della salute adottate in data 4, 10, 13 e 20 novembre 2020;

VISTO il Decreto legislativo n. 154 del 23 novembre 2020 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO che l'importo spettante a ciascun comune, a titolo di contributo a rimborso della spesa sostenuta, è predeterminato attraverso un riparto che tiene conto dell'ammontare della popolazione comunale residente e della maggior frequenza di situazioni di rischio nei territori con imponibile Irpef più basso, secondo quanto previsto dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020 - richiamata dal sopra citato D.L. 154 del 23 novembre 2020

DATO ATTO che la sopra citata ordinanza ha disposto che :

- ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale o per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità;
- l'ufficio dei servizi sociali di ciascun comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

Ritenuto di stabilire i seguenti criteri per il riconoscimento del contributo "Buoni Spesa" *una tantum* a nucleo familiare per l'acquisto di generi alimentari e/o di beni di prima necessità :

Beneficiari del contributo

Possono presentare istanza per il riconoscimento del contributo "Buoni Spesa" i cittadini in possesso dei seguenti requisiti :

- residenza nel Comune di Torrebelvicino;
- essere in condizione di difficoltà economica a causa della sospensione/riduzione dell'attività lavorativa in attuazione alle misure di contenimento del contagio da coronavirus;
- la cui attività lavorativa sia stata sospesa, interrotta o ridotta di almeno il 30% (confronto periodo luglio/dicembre 2019 con luglio/dicembre 2020) a causa delle conseguenze economiche derivanti dall'emergenza sanitaria;
- limite massimo di liquidità disponibile da parte del nucleo familiare, per accedere a questa forma di beneficio, l'importo di euro 2000 (duemila/00) sotto forma di giacenza bancaria/postale od ogni altra forma di liquidità disponibile alla data del 31 dicembre 2020.

Requisiti di priorità

- nuclei non già assegnatari di sostegno pubblico
- nuclei familiari in cui siano presenti figli minori e/o presenza di disabilità

Buoni spesa

Sono predisposti dei buoni spesa del controvalore massimo di euro 50,00 (cinquanta/00) cadauno, allo scopo di dare la possibilità di spesa anche nei piccoli esercizi di vicinato.

E' escluso in modo tassativo l'acquisto di prodotti alcolici.

I buoni sono così assegnati ai beneficiari una tantum, fatta salva la possibilità di ripresentare domanda dopo 3 mesi dal ricevimento del buono spesa:

- ai nuclei familiari composti da una persona € 200,00 (duecento)
- ai nuclei familiari composti da due persone € 250,00 (duecentocinquanta)
- ai nuclei familiari composti da tre persone € 300,00 (trecento)
- ai nuclei familiari composti da quattro persone € 400,00 (quattrocento)
- ai nuclei familiari composti da più di quattro persone € 500,00 (cinquecento)

La sussistenza dei requisiti dichiarati potrà essere oggetto, ai sensi D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, di controlli da parte del Comune di Torrebilvicino, con assunzione in capo al dichiarante della responsabilità penale per il reato di cui all'art. 495 c.p. in caso di falso. Il Comune avrà facoltà di verificare, anche con l'ausilio della Guardia di Finanza, la veridicità di quanto dichiarato.

Il beneficiario è tenuto a conservare tutti i giustificativi di spesa, che dovrà esibire al Comune in caso di controllo.

Qualora il buono non venga utilizzato si dovrà restituire all'ufficio servizi sociali entro il 30/06/2021.

Modalità presentazione richiesta di Bonus Alimentare

La domanda dovrà essere presentata personalmente, richiedendo un appuntamento con l'assistente sociale con modalità **whatsapp** al numero 331/2660650 con il seguente messaggio:

“BUONO SPESA 2021 – RICHIESTA APPUNTAMENTO + DATA (scegliere tra l'opzione giovedì 15-18 o venerdì 9-12).

Seguirà messaggio di conferma della data e ora dell'appuntamento.

All'appuntamento ci si dovrà presentare con il modulo compilato e corredato di tutti gli allegati richiesti.

La domanda deve essere presentata entro le ore 12 del giorno 31/03/2021.

Il buono spesa è spendibile entro il 30/06/2021 presso gli esercizi commerciali individuati.

Torrebilvicino, 4 febbraio 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to dott.ssa Barbara Fracasso